

Il “Comitato di verifica per le cause di servizio” è l’organo che si pronuncia in merito alla dipendenza da causa di servizio, deve farlo entro 60 gg. dalla data di ricezione della documentazione e detto pronunciamento costituisce “accertamento definitivo” che sarà poi trasmesso alla Amministrazione interessata.

7. L’Amministrazione può eventualmente richiedere un riesame al Comitato; in ogni caso, adotta il provvedimento di riconoscimento “SI” o “NO” dipendente da causa di servizio, ma sempre in conformità al pronunciamento del Comitato stesso.

Il provvedimento di cui sopra potrà ricomprendere contestualmente anche l’eventuale concessione dell’equo indennizzo.

8. Entro 5 anni dalla data di concessione dell’equo indennizzo, il dipendente interessato potrà comunque richiedere, solo per una volta, la revisione dell’indennizzo per l’aggravamento delle infermità connesse.

9. Per quanto attiene infine l’accertamento delle condizioni di inidoneità al servizio, la competenza è attribuita alla “Commissione” di cui al precedente punto 3.

Nel caso di accertata inidoneità al servizio, l’Amministrazione dovrà provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente interessato entro 30 gg. dalla ricezione della comunicazione da parte della Commissione.

10. I procedimenti relativi a domanda di causa di servizio, di equo indennizzo, di pensione privilegiata e di inidoneità al servizio presentati dagli interessati prima dell’entrata in vigore del Regolamento in questione, verranno definite secondo la tempistica previgente, ma dovranno obbligatoriamente concludersi entro un anno dall’entrata in vigore del nuovo Regolamento (e dunque entro il 06.01.2003).

Questi, in estrema sintesi, i punti di maggior interesse; per completezza d’informazione, va soggiunto che le nuove regole ricomprendono norme di tutela sulla “privacy” del lavoratore e sul diritto di informazione (il dipendente dovrà ricevere puntuale comunicazione di ogni passaggio della pratica che lo interessa).

In conclusione, un Regolamento che appare, ad una prima lettura, un po’ più garantista del precedente e soprattutto più snello sotto il profilo procedurale.

Nel rinviare i dirigenti sindacali tutti alla lettura integrale del testo, si comunica che copia del Regolamento in questione viene inviata a tutte le Segreterie IR/R e Provinciali.

Cordialissimi saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE

GLI ALLEGATI VERRANNO INVIATI PER CARTACEO.